

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.s. 13 maggio 2019 - n. 6580

Marketing territoriale – Approvazione della misura «Lombardia To Stay»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE E DEGLI STRUMENTI PER L'ATTRATTIVITÀ

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio anche attraverso azioni di marketing territoriale e di promozione integrata;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64, che:

- individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale, la promozione, in chiave di marketing territoriale, della sinergia con alcuni driver di riconosciuta capacità di attrazione di flussi turistici sul territorio lombardo, in particolare favorendo l'effetto moltiplicatore degli altri comparti economici quali volano per l'attrattività turistica;
- prevede che l'azione regionale, stante la trasversalità del turismo rispetto agli altri ambiti di Governo, dia sostegno alle migliori proposte provenienti dai territori, in logica decentrata, con un ruolo forte regionale di indirizzo, coordinamento e impulso rivolgendo particolare attenzione alla valorizzazione e alla promozione delle potenzialità della Lombardia quale destinazione turistica e della relativa vocazione internazionale, nella prospettiva di favorirne il posizionamento quale «prima meta turistica italiana»;
- prevede la promozione del «prodotto territorio», valorizzando le potenzialità di sviluppo per attrarre nuovi turisti e fruitori delle opportunità presenti in Lombardia e indica anche di valorizzare le eccellenze e asset mediante il raccordo, in ottica di marketing territoriale, tra il turismo e gli altri settori economici;

Richiamato l'art. 39, comma 6 della l.r. 27/2015 che prevede che le somme introitate dai Comuni relativamente alla riscossione delle sanzioni sono destinate a progetti di promozione integrata e di incremento dell'attrattività del territorio concordati con la Regione;

Richiamata la d.g.r. n. XI/1121 del 28 dicembre 2018 «Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2019 - Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti», con cui è stato approvato il Programma annuale di attività ed il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda s.p.a.;

Richiamata la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 9 gennaio 2019 e registrata nella raccolta Convenzioni e Contratti regionali in data 11 gennaio 2019 al n. 12382/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2021;

Richiamata la d.g.r. 8 Aprile 2019 n.1506 «Marketing territoriale- Approvazione dei criteri della misura Lombardia To Stay» con la quale si è stabilito di approvare la misura «Marketing territoriale- Lombardia To Stay» che sostiene la realizzazione da parte dei soggetti pubblici e privati di progetti di marketing territoriale finalizzati a mantenere e/o sviluppare le risorse interne esistenti nonché ad attrarne di nuove attraverso interventi volti ad incrementare l'attrattività e la competitività della destinazione Lombardia in relazione a diversi target, quali residenti, turisti, investitori;

Ritenuto pertanto di approvare, in attuazione della d.g.r. 8 aprile 2019 n.1506 la Misura «Lombardia To Stay» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il sostegno allo sviluppo e alla realizzazione, da parte di soggetti pubblici e privati, di progetti di marketing territoriale finalizzati ad intercettare flussi turistici, flussi di investimenti produttivi/finanziari, e risorse umane;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia per complessivi € 6.000.000,00 previsti dalla citata deliberazione trovano copertura a valere sul Capitolo 10613 - Fondo per il sostegno per la riqualificazione del sistema turistico lombardo tramite società controllata - degli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Ritenuto di riservare la facoltà di una eventuale implementazione della disponibilità finanziaria a seguito di risorse resesi disponibili sul bilancio regionale;

Stabilito:

- di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto per l'assistenza tecnica della misura di cui all'allegato A;
- di rinviare a specifico incarico la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare il punto 2 per quanto riguarda la nozione di impresa ed attività economica e il punto 6.3 paragrafo 196 e successivi relativamente all'incidenza sugli scambi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Ritenuto di applicare tale Regolamento nel caso di progetti che presentano gli elementi dell'art. 107.1 del TFUE;

Rilevato che alcuni interventi di investimento, per la loro natura, si qualificano con carattere non economico e/o di rilevanza locale e in tali casi il contributo assegnato al soggetto pubblico beneficiario non è soggetto alla disciplina in materia di aiuti di Stato;

Ritenuto di stabilire che:

- i soggetti pubblici beneficiari, fatti salvi gli interventi che non hanno rilevanza nell'ambito della disciplina aiuti come emerge dalla domanda di finanziamento, dovranno indicare nella domanda l'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima;
- i soggetti beneficiari privati, le PMI, dovranno indicare nella domanda l'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima;

Dato atto che, in caso di applicazione del regolamento de minimis, il beneficiario deve sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi su qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 e del cumulo con altri regimi «de minimis»;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE);

Richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Dato atto che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti sopra richiamato provvederà la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda;

Vista la comunicazione del 18 aprile 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 17 maggio 2019

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. 8 Aprile 2019 n.1506 l'allegato A «Misura Lombardia To Stay» con una dotazione di € 6.000.000,00 con le risorse a valere sul capitolo 10613 – Fondo per il sostegno per la riqualificazione del sistema turistico lombardo tramite società controllata negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

2. di demandare al Dirigente pro tempore della Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti;

3. di stabilire che:

- ai soggetti pubblici beneficiari, fatti salvi gli interventi che non hanno rilevanza nell'ambito della disciplina aiuti come emerge dalla domanda di finanziamento, l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- ai soggetti beneficiari privati, le PMI, l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

4. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi

Il dirigente
Franca Alemanni

— • —

REGIONE LOMBARDIA

MISURA “LOMBARDIA TO STAY”

- A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE
 - A.1 Finalità e obiettivi
 - A.2 Riferimenti normativi
 - A.3 Soggetti beneficiari
 - A.4 Soggetto Gestore
 - A.5 Dotazione finanziaria
- B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
 - B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
 - B.2 Progetti finanziabili
 - B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
 - C.1 Presentazione delle domande
 - C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
 - C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3. b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c Valutazione delle domande
 - C.3.d Integrazione documentale
 - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
 - C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Adempimenti post concessione
 - C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.4.d Rideterminazione delle agevolazioni
- D. DISPOSIZIONI FINALI
 - D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
 - D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
 - D.3 Ispezioni e controlli
 - D.4 Monitoraggio dei risultati
 - D.5 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
 - D.6 Trattamento dati personali
 - D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
 - D.8 Diritto di accesso agli atti
 - D.9 Definizioni e glossario
 - D.10 Allegati/Informative e istruzioni

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998

ALLEGATO 1 - Richiesta di accesso agli atti

ALLEGATO 2 – Informativa trattamento dati personali

ALLEGATO 3 - Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi

ALLEGATO 4 Scheda informativa misura*

D.11 Riepilogo date e termini temporali

MODULISTICA

ALLEGATO A _ Modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis”

ALLEGATO B _ Modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis” - modello collegate (controllante o controllata)”

ALLEGATO C _ Modulo di adeguata verifica (“Dichiarazione in tema di antiriciclaggio”)

ALLEGATO D _ Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

ALLEGATO E _ Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL

ALLEGATO F _ Scheda di sintesi del Progetto

ALLEGATO G _ Scheda Progetto

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Misura "Lombardia To Stay" (di seguito, per brevità, "Misura"), in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. XI/1506 dell'8.04.2019, sostiene la realizzazione da parte dei soggetti pubblici e privati di progetti di marketing territoriale finalizzati al mantenimento e/o allo sviluppo delle risorse interne esistenti e/o ad attrarre nuove risorse attraverso interventi per l'incremento dell'attrattività e della competitività della destinazione Lombardia in relazione a diversi target quali residenti, turisti e investitori. L'obiettivo della Misura è quello di sostenere progetti che aumentino il valore che il territorio è in grado di offrire, anche attraverso la riorganizzazione delle opportunità di creazione di ricchezze, per attrarre soggetti ed attività sul territorio della Lombardia. Finalità della Misura è supportare la creazione di condizioni per la migliore connessione tra l'offerta territoriale e le diverse tipologie di domanda.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Regolamento U.E. n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sugli aiuti "de minimis";

Normativa nazionale:

- L. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

Normativa regionale:

- la D.G.R. n. XI/1506 dell'8.04.2019 avente ad oggetto "Marketing territoriale - Approvazione dei criteri della misura Lombardia To Stay".
- L.R. 27/2015 Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo
- L.R. 1/2012 Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- a) Soggetti pubblici lombardi
- b) Soggetti privati con sede operativa in Lombardia al momento della presentazione della domanda

Sono escluse dalla presente misura le persone fisiche.
Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

A.4 Soggetto Gestore

Le attività di gestione e attuazione della Misura sono in capo al Dirigente pro tempore della Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda.

La società finanziaria del sistema regionale Finlombarda S.p.A. svolgerà l'assistenza tecnico-finanziaria delle attività della Misura sulla base di uno specifico incarico da parte della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per la presente Misura è pari a € 6.000.000,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/1506 dell'8.04.2019 avente ad oggetto "Marketing territoriale - Approvazione dei criteri della misura Lombardia To Stay", salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La presente Misura è finanziata con risorse di Regione Lombardia.

L'agevolazione, a fronte di un investimento minimo di € 80.000,00, è concessa a fondo perduto ed è pari a:

- ✓ 60% delle spese considerate ammissibili, nel limite massimo di € 200.000,00 per i soggetti privati;
- ✓ 80% delle spese considerate ammissibili, nel limite massimo di € 200.000,00 per i soggetti pubblici;
- ✓ 80% delle spese considerate ammissibili, nel limite massimo di € 400.000,00 limitatamente ai soggetti pubblici il cui investimento non generi utili.

Le agevolazioni previste sono concesse alle condizioni e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sugli aiuti "de minimis".

Ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, co.4, qualora l'importo della agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale "de minimis" disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale "de minimis" ancora disponibile per il singolo beneficiario.

I soggetti pubblici beneficiari, fatti salvi gli interventi che non hanno rilevanza nell'ambito della disciplina aiuti come emerge dalla domanda di agevolazione, dovranno indicare nella domanda l'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima.

I soggetti beneficiari privati dovranno indicare nella domanda l'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima.

In particolare, tale Regolamento prevede che:

- (articolo 2 comma 2) per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese;
- (articolo 3 comma 2) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente Regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.
Il periodo di 3 anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;
- (articolo 5 - Cumulo) gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione;
- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in forma scritta o elettronica, a partire dalle risultanze pubbliche del registro nazionale aiuti, relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono prevedere interventi finalizzati ad intercettare flussi turistici e/o flussi di investimenti produttivi/finanziari e/o di risorse umane. I progetti devono garantire l'incremento dell'attrattività e della competitività della destinazione Lombardia con ricadute sul territorio di riferimento e non soltanto creare benefici ai soggetti proponenti. Gli interventi devono essere pertanto funzionali al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di posizionamento/riposizionamento competitivo in termini di attrattività territoriale di Regione Lombardia.

I soggetti pubblici possono presentare anche progetti la cui quota di compartecipazione è determinata dagli introiti delle riscossioni delle sanzioni ai sensi della L.r. 27/2015, art. 39, comma 6.

I progetti devono prevedere:

- interventi strutturali di riqualificazione, ammodernamento, ampliamento di strutture finalizzate all'incremento dell'attrattività dell'area di riferimento in relazione alla migliore fruizione dell'offerta turistica presente o potenziale;
- interventi per l'innalzamento della qualità della vita anche attraverso il miglioramento della qualità dei servizi;
- interventi per migliorare la dotazione delle infrastrutture per l'accessibilità, i collegamenti, la mobilità;
- interventi di recupero/riqualificazione di aree svantaggiate e/o spazi inutilizzati o dismessi attraverso opere edili/murarie impiantistiche volte a creare/valorizzare strutture o centri poli-funzionali.

Non sono ammessi interventi di promozione, di infrastrutturazione primaria, spese di personale e attività connesse all'ordinaria amministrazione dei soggetti beneficiari.

È richiesto il livello di progettazione, almeno preliminare, degli interventi oggetto di cofinanziamento.

Gli interventi devono essere:

- ideati, progettati e realizzati in base a criteri di sicurezza;
- conformi ai regolamenti e alle normative vigenti;
- monitorati ex-post per la valutazione e condivisione delle esperienze, dei risultati raggiunti e della loro efficacia.

I soggetti beneficiari pubblici nell'ambito della realizzazione del progetto:

- agiscono secondo i principi di evidenza pubblica;
- qualificano ogni singola attività del progetto come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima al fine di imputare l'effettivo aiuto.

Durata dei progetti

I progetti ammessi devono essere realizzati, fine lavori, entro il 30 giugno 2021 e rendicontati entro il 31 luglio 2021.

Non sono ammesse proroghe.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili devono:

- essere riconducibili esclusivamente allo sviluppo e alla realizzazione dell'idea progettuale;
- essere sostenute (giustificativi di spesa) a partire dalla data di presentazione della domanda;
- essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il 30 giugno 2021 (termine ultimo per la realizzazione del progetto);
- non essere oggetto già di cofinanziamento.

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

- 1) Progettazione per opere e impiantistica nella misura massima del 8% del costo complessivo del progetto;
- 2) Oneri per la sicurezza;

- 3) Oneri di collaudo;
- 4) Opere murarie/edili/impiantistiche;
- 5) Acquisto di beni o servizi digitali: acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, finiture, arredi e dotazioni informatiche;
- 6) Costo per le commissioni relative al rilascio della garanzia fideiussoria

Sono escluse tutte le spese non previste al presente punto B.3.

Gli importi erogabili sono assegnati nei limiti indicati nella seguente tabella:

SOGGETTI	COSTO MINIMO PROGETTO	COFINANZIAMENTO IN %	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
PUBBLICI	€ 80.000,00	80%	€ 200.000,00
PUBBLICI per investimenti senza utili	€ 80.000,00	80%	€ 400.000,00
PRIVATI	€ 80.000,00	60%	€ 200.000,00

La differenza tra il costo totale del progetto e la quota di cofinanziamento regionale, calcolata nel rispetto dei suddetti importi, è a carico del soggetto beneficiario.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente on line sulla piattaforma informativa Bandi online accedendo al portale <https://www.bandi.servizirl.it> a partire

dalle ore 10.00 del 21 maggio e fino alle ore 12.00 del 5 luglio 2019

I soggetti interessati possono presentare una sola domanda.

Per i soggetti pubblici la domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile sul sito www.bandi.regione.lombardia.it.

Prima di presentare domanda di partecipazione alla Misura, **tutti i soggetti** non in possesso delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi online (ex SiAge), devono:

- a) registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Bandi online;
- b) successivamente, provvedere all'inserimento delle proprie informazioni (fase di profilazione) sul predetto sito;
- c) attendere la validazione prima di procedere alla presentazione della domanda. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno del Sistema informativo è ad esclusiva cura e responsabilità di ciascun soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione alla Misura, ciascun soggetto deve, tra le altre informazioni obbligatorie richieste, indicare:

- a) informazioni generali relative al soggetto richiedente;
- b) riferimenti delle coordinate bancarie o postali (codice IBAN) e intestatario;
- c) eventuale delegato alla firma dei documenti previsti dalla Misura. La delega è comprovabile esclusivamente mediante procura o atto depositato presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio competente che sancisca i poteri di firma, per i soggetti privati.

Al termine della compilazione online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione da caricare elettronicamente sulla Piattaforma Informativa:

Per i soggetti privati:

1. **Modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis” – modello base¹** di cui all'**Allegato A** della presente Misura, redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014 **sottoscritta dal legale rappresentante (o delegato) mediante firma digitale o elettronica** ;
2. **Modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis” - modello collegate (controllante o controllata)”** di cui all'**Allegato B** della presente Misura, redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014 **sottoscritta dal legale rappresentante (o delegato) dell'impresa collegata mediante firma digitale o elettronica**;
3. **Modulo di adeguata verifica (“Dichiarazione in tema di antiriciclaggio”)**, di cui all'**Allegato C**, debitamente compilato in ogni sua parte, **sottoscritta dal legale rappresentante (o delegato) mediante firma digitale o elettronica**;
4. **Copia dei documenti di identità** in corso di validità e **copia dei codici fiscali** del legale rappresentante e di tutti gli altri soggetti indicati nel Modulo di adeguata verifica (“Dichiarazione in tema di antiriciclaggio”);
5. **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** di cui all'**Allegato D** della presente Misura (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) **sottoscritta con firma autografa del delegante e del delegato**; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale o elettronica;
6. **Copia della carta di identità, in corso di validità, del delegato e del delegante**;
7. **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (da scaricare dal sito della Prefettura di riferimento)**, per la successiva consultazione sulla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) e **Autocertificazione ai fini della richiesta della comunicazione antimafia (da scaricare dal sito della Prefettura di riferimento)**. I documenti dovranno essere debitamente compilati e **sottoscritti con firma digitale o in alternativa con firma autografa**, in questo caso il documento dovrà essere accompagnato da copia del documento di identità in corso di validità del firmatario. L'autocertificazione dovrà essere compilata dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori;
8. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** di cui all'**Allegato E** **sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale o elettronica**.

¹Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Per i soggetti pubblici:

1. **Delibera/determina/decreto di all'approvazione del progetto** presentato, completa dei relativi allegati;
2. **Delibera/determina/decreto dei poteri di firma del richiedente**, se differente dal legale rappresentante, relativamente al solo progetto in corso;
3. **Modulo di adeguata verifica ("dichiarazione in tema di antiriciclaggio")**, di cui all'**Allegato C**, debitamente compilato in ogni sua parte, **sottoscritto dal legale rappresentante mediante firma digitale o elettronica**;
4. **Carta identità e codice fiscale del legale rappresentante/sindaco** o del firmatario della domanda se differente dal legale rappresentante/sindaco;
5. **Modulo "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis""** di cui all'**Allegato B**, solo per progetti che generano utili.

Per tutti i soggetti:

1. **Scheda di sintesi del Progetto** di cui all'**Allegato F** debitamente compilata in tutte le sue parti, **sottoscritta dal legale rappresentante (o delegato) mediante firma digitale o elettronica**;
2. **Scheda Progetto** di cui all'**Allegato G** debitamente compilata in tutte le sue parti, **sottoscritta dal legale rappresentante (o delegato) mediante firma digitale o elettronica**.
In particolare, il richiedente deve riportare all'interno della Scheda Progetto:

- risultati complessivi del progetto proposto e i relativi indicatori di realizzazione;
- investimento complessivo;
- target previsti;
- prospetto delle spese/attività con riferimento a ciascuna delle annualità previste;
- cronoprogramma;
- planimetrie e foto dello stato di fatto;
- planimetrie del progetto in scala adeguata alla tipologia di intervento previsto;
- dichiarazione del RUP per i pubblici;
- progetto preliminare o esecutivo.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Misura dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16 (sedicieuero) ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B.

Le domande di partecipazione alla Misura sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo e dei suoi allegati².

Il codice identificativo (ID) della domanda assegnato dal sistema informativo, attestante l'avvenuto ricevimento telematico della domanda, è comunicato via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente e ne rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e successive comunicazioni.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria.

La Misura prevede, oltre alla presentazione della domanda e al superamento dell'istruttoria formale, una valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione (cfr. *punto C.3.c Valutazione delle domande*).

Le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande di partecipazione alla presente Misura prevede:

- a) una fase di istruttoria formale;
- b) una fase di istruttoria tecnica;

per una durata complessiva fino ad un massimo di 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande a cura del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito per brevità RUP) è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
- la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;

² La domanda di contributo si intende perfezionata solo a seguito dell'assolvimento in modo virtuale del pagamento della marca da bollo mediante carta di credito. I circuiti abilitati all'assolvimento sono: VISA e MASTERCARD.

- la completezza documentale;
- la regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dalla Misura;

Non sono ammesse alla valutazione le domande:

- presentate da soggetti diversi rispetto a quanto riportato al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari" o presentate oltre il termine previsto al punto C.1;
- non presentate attraverso la Piattaforma Bandi online di cui al punto C.1.

A seguito degli esiti dell'istruttoria formale, il Responsabile Unico del Procedimento approva con proprio decreto l'elenco delle proposte formalmente ammissibili.

L'elenco verrà pubblicato sul BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi.

C.3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle proposte progettuali delle domande ritenute formalmente ammissibili è svolta da un Nucleo di Valutazione da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del RUP.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati:

AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A. Qualità progettuale	Qualità ed efficacia del progetto (coerenza con le finalità della misura, descrizione del contesto e qualità della SWOT analysis)	(0 - 30)
	Rilevanza e consistenza del progetto (obiettivi, strategia, target)	(0 - 20)
B. Impatto sul territorio di riferimento	Qualificazione o stima di valore aggiunto per il territorio di riferimento	(0-20)
	Piano di indicatori di realizzazione e dei risultati	(0-10)
C. Sostenibilità	Piano di spesa in relazione all'intervento proposto, ai suoi obiettivi e all'impatto atteso	(0-20)
TOTALE		100 punti

Per l'ammissione al contributo, il progetto deve conseguire un punteggio pari o superiore a 70/100 punti.

Premialità: punteggio pari a 5 punti per i progetti che insistono su territori con un numero di abitanti fino a 5.000 e hanno già totalizzato il punteggio minimo di 70 punti.

In caso di "pari merito" si applicheranno i seguenti criteri:

1. Maggiore punteggio parziale attribuito per l'ambito A – Qualità progettuale.
2. Maggiore percentuale della quota di cofinanziamento del soggetto proponente.
3. Maggiore investimento complessivo del progetto.

C.3.d Integrazione documentale

In sede di istruttoria formale o tecnica, potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi dalla data della richiesta sino alla data di ricevimento della documentazione richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine di 7 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine delle fasi istruttorie, il Nucleo di Valutazione procederà alla trasmissione degli esiti dell'istruttoria tecnica al RUP che approverà con proprio provvedimento l'eventuale concessione del contributo, entro 90 giorni solari consecutivi successivi al termine per la presentazione delle domande.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

Ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, co.4, qualora l'importo della agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale "de minimis" disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminata fino alla concorrenza del massimale "de minimis" ancora disponibile per il singolo beneficiario.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario tramite la piattaforma informativa Bandi online dove verrà specificato l'entità del contributo, nonché le condizioni e gli obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Il decreto di approvazione degli esiti istruttori sarà pubblicato sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

Il legale rappresentante del soggetto beneficiario o suo delegato deve sottoscrivere nella piattaforma Bandi online l'accettazione del contributo assegnato (Atto di adesione) entro e non oltre 7 giorni consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto, pena la decadenza dal diritto al cofinanziamento e, per i soggetti privati, allegare fideiussione pari al 35% del contributo assegnato.

C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione deve essere richiesta, tramite apposito modulo accessibile da Bandi online, in tre tranche, **obbligatoriamente**, come di seguito indicato:

- Prima tranche pari al 35% del contributo concesso a titolo di anticipazione al momento dell'accettazione del contributo, e per i soggetti privati a fronte della presentazione di una fideiussione pari al 35% del contributo concesso.

L'erogazione della prima tranche avverrà entro la data del 30.11.2019.

- Seconda tranche intermedia del 35% previa presentazione di una relazione intermedia e della rendicontazione delle spese sostenute pari ad almeno al 50% delle spese ammesse e per i soggetti privati anche a fronte della fidejussione già presentata per un importo rideterminato in riduzione pari al 20% del contributo concesso, entro e non oltre il 30.09.2020. L'erogazione avverrà, a fronte della validazione delle spese e della relazione intermedia, entro il 30.11.2020.
- Terza tranche a saldo del 30% a conclusione del progetto, previa presentazione della documentazione contabile e della relazione finale sull'esito del progetto, entro e non oltre il 31.07.2021. L'erogazione avverrà, a fronte della validazione delle spese e della valutazione finale positiva dei risultati di progetto, entro il 30.11.2021.

Per i soggetti privati:

- Dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

La liquidazione a ciascun soggetto beneficiario è al netto delle ritenute previste dalla legge.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dalla presente Misura sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- a) relazione intermedia e finale sulle attività svolte e gli obiettivi conseguiti;
- b) spese effettivamente sostenute e quietanzate allegando i documenti giustificativi relativi alle tipologie di spese di cui al punto B.3.

La richiesta di erogazione della tranche a saldo dovrà essere presentata entro il 31 luglio 2021. Le spese sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della domanda e dovranno essere quietanzate entro il 30 giugno 2021.

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa, ovvero riportare la dicitura attestante "Spesa sostenuta a valere sulla Misura Lombardia To Stay" specificando il codice CUP. I giustificativi emessi prima della data di concessione del contributo non hanno l'obbligo di riportare il CUP. L'annullamento deve essere effettuato sull'originale del documento registrato ed inserito in contabilità ai sensi del DPR 633/1972 e s.m.i., tramite l'apposizione di un timbro indelebile o nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml (secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile), tramite l'inserimento dei dati richiesti nell'oggetto del documento, ovvero nel campo note.

Le fatture e/o i documenti contabili probanti quietanzati relative all'investimento complessivamente ammesso dovranno essere tenuti agli atti presso i competenti uffici del soggetto beneficiario ed esibiti in caso di controlli.

C.4.d Rideterminazione delle agevolazioni

In sede di erogazione del saldo, si potrà procedere - sulla base della documentazione trasmessa per la richiesta di liquidazione - alla rideterminazione dell'agevolazione concessa in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili. Ogni eventuale rideterminazione dell'agevolazione verrà approvata tramite provvedimento del RUP.

C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione delle agevolazioni

Sono possibili variazioni solo ed esclusivamente nel caso in cui:

- le modifiche siano ritenute necessarie per migliorare l'esecuzione delle lavorazioni e/o la funzionalità e l'efficacia del progetto;
 - le modifiche siano riconducibili alla medesima tipologia di interventi previsti nel progetto finanziato e non cambino la natura e le finalità del progetto stesso;
 - siano rispettati i termini previsti per la realizzazione del progetto e la conseguente rendicontazione.
- Nel caso in cui le variazioni rispetto al progetto ammesso a cofinanziamento eccedano il 10% del valore dell'intervento, è necessaria l'autorizzazione della competente struttura regionale da richiedere via PEC all'indirizzo turismo_moda@pec.regione.lombardia.it, entro il **28 febbraio 2021** ferme restando le condizioni sopra elencate.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza del contributo, a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dalla presente Misura;
- b) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti al precedente articolo B.2 (*Progetti finanziabili*);
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione;
- d) rispetto delle modalità e dei termini di cui al precedente punto C.4.b;
- e) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del contributo, la documentazione originale di rendicontazione;
- f) accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
- g) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- h) non realizzare varianti al progetto (di cui all'art. B2) senza la preventiva autorizzazione del RUP;
- i) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività lavorative;
- j) comunicare tempestivamente eventuali variazioni dai requisiti e dai presupposti sulla base dei quali il finanziamento è stato concesso.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione

del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dalla Misura;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- mancata presentazione della relazione intermedia e della documentazione contabile pari al 50% delle spese ammesse e per i soggetti privati anche della fideiussione entro il 30.09.2020;
- mancato completamento del progetto entro il 30 giugno 2021;
- realizzazione dell'intervento in difformità dal progetto presentato;
- realizzazione di opere diverse da quelle previste al punto B.2 della presente Misura;
- rinuncia da parte del soggetto beneficiario.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Il contributo è soggetto a decadenza:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) nei casi di mancato rispetto di ciascuno degli obblighi di cui al precedente punto D.1;
- d) in caso di mancato rispetto delle regole indicate al punto B.1 per l'inquadramento aiuti di Stato delle singole attività del progetto;
- e) in caso di esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia;
- f) qualora le diminuzioni delle spese totali ammesse del progetto superi la percentuale del 30% (trenta per cento).

A fronte dell'intervenuta decadenza/revoca del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del RUP, dovranno essere restituiti incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo sino alla data dell'effettivo pagamento da parte del Soggetto Beneficiario oltre agli interessi del saggio legale.

D.3 *Ispezioni e controlli*

Regione Lombardia, anche tramite propri enti o delegati, ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento ispezioni e visite di controllo presso le sedi degli soggetti beneficiari e sopralluoghi presso i siti di intervento per verificare la conformità e la congruità dei progetti realizzati, lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

I controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia o loro delegati, sono finalizzati a verificare:

- il rispetto degli obblighi previsti dalla Misura;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati.

D.4 *Monitoraggio dei risultati*

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e articolo 32, comma 2 bis, lettera c della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un

questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile della misura, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di beneficiari che ricevono un sostegno.

D.5 *Responsabile Unico del Procedimento*

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) per Regione Lombardia è il Dirigente pro tempore della Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda.

D.6 *Trattamento dati personali*

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

D.7 *Pubblicazione, informazioni e contatti*

Per informazioni relative **al contenuto** della Misura:

ENTE	Email
REGIONE LOMBARDIA	lombardiatostay@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi.

Per rendere più agevole la partecipazione alla misura, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, riportata all'Allegato 4.

D.8 *Diritto di accesso agli atti*

Copia della Misura e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso la struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività della Direzione Generale Turismo, moda e marketing territoriale.

Il diritto di accesso agli atti relativi alla Misura è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dalla L.R. n. 1/2012 (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della Misura e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso

dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DG Turismo, Marketing territoriale e Moda

Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività

P.zza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti nel Titolo II, parte prima della l.r. n.1/2012.

D.9 Definizioni e glossario

Ai fini della presente Misura si forniscono le seguenti definizioni:

Misura: il presente avviso con i relativi allegati.

Firma elettronica: ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Misura potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Soggetto beneficiario: i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sulla presente Misura, ossia i soggetti pubblici e i soggetti privati, escluse le persone fisiche, che, a seguito della presentazione di un progetto, vengono ammessi al contributo di cui alla presente Misura.

Ai fini dell'interpretazione della presente Misura, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale, e viceversa. I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

D.10 Allegati/Informative e istruzioni

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998

Le agevolazioni di cui alla presente Misura godono di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'articolo 9 "Revoca dei benefici e sanzioni" del D.lgs. n. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

I documenti che seguono hanno una funzione informativa.

La versione da compilare, se necessario, è quella disponibile sul sito www.regione.lombardia.it

ALLEGATO 1 - Richiesta di accesso agli atti

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a	_____		
	(Nome Cognome)		
nato/a a	_____	()	il _____ / _____ / _____
	nune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)
residente in	_____	()	_____
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.) (Nu- mero)
tel.	_____		
	(Numero)		

Documento di identificazione

☐ Carta d'identità	☐ Passaporto	☐ Patente
n.° docu- mento:	_____	
	(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)	
Data rilascio:	_____ / _____ / _____	Scadente il: _____ / _____ / _____
	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
Rilasciato da:	☐ Comune	☐ Questura
	☐ Prefettura	
Comune:	_____	Provincia: _____
Stato:	_____	
	(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)	

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di

Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 17 maggio 2019

CHIEDE

- di ☐ visionare ☐ estrarne copia in carta semplice
☐ estrarne copia conforme in bollo ☐ riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione**richiesta****Motivazione****della****richiesta****Indirizzo****(per****comunicazioni/copie)**

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

ALLEGATO 2 – Informativa trattamento dati personali**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Domanda di contributo sulla Misura Lombardia To Stay**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n° 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (nome, cognome, indirizzo, contatti telefonici), sono trattati per le finalità previste dalla Misura Lombardia To Stay e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati come previsto dalla D.g.r. XI/1506 dell'8 aprile 2019 e la L.R. 27/2015 Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità informatizzata e cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Regione Lombardia nella persona del suo Presidente pro tempore, con sede in 20124 Milano, Piazza Città di Lombardia 1, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

4. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpdp@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati saranno comunicati/trasferiti a Finlombarda, con sede legale in Milano, Responsabile del trattamento dei suoi dati personali per conto di Regione Lombardia per finalità di gestione della misura.

La società Finlombarda, destinataria dei Suoi dati personali, è stata adeguatamente istruita per poter trattare i suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. A tal fine è stata, nominata responsabile per il trattamento dei suoi dati per conto di Regione Lombardia, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati potranno essere trattati per 5 anni (5 anni successivi all'erogazione del contributo) al fine di effettuare i controlli previsti dal Misura.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all' art. 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica turismo_moda@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo del Direttore Generale pro tempore della Direzione generale Turismo, Marketing territoriale e Moda – P.zza Città di Lombardia, 1- 20124 Milano

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

ALLEGATO 3 - Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi alla misura è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della misura e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Turismo, Marketing territoriale e Moda
U.O./Struttura	Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano
PEC	turismo_moda@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

ALLEGATO 4 Scheda informativa misura*

TITOLO	Lombardia To Stay
DI COSA SI TRATTA	La Misura sostiene la realizzazione da parte dei soggetti pubblici e privati di progetti di marketing territoriale finalizzati a mantenere e/o sviluppare le risorse interne esistenti nonché ad attrarne di nuove attraverso interventi volti ad incrementare l'attrattività e la competitività della destinazione Lombardia in relazione a diversi target, quali residenti, turisti, investitori.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda: a) i soggetti pubblici lombardi b) soggetti privati con sede operativa in Lombardia alla presentazione della domanda Sono escluse dal presente misura le persone fisiche. Ogni soggetto può presentare una sola domanda.
RISORSE DISPONIBILI	€ 6.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione, a fronte di un investimento ammissibile minimo di 80.000, è concessa a fondo perduto ed è pari a: Per i soggetti privati: • 60% dell'investimento ammissibile complessivo ✓ fino ad un massimo di euro 200.000 di contributo Per i soggetti pubblici: ✓ 80% dell'investimento ammissibile complessivo fino ad un massimo di euro 200.000 di contributo ✓ fino a un massimo di 400.000 di contributo limitatamente ai soggetti pubblici il cui investimento non genera utili I soggetti pubblici possono utilizzare gli introiti delle riscossioni delle sanzioni ai sensi della L.r. 27/2015, art. 39, comma 6 quale loro quota di cofinanziamento
DATA DI APERTURA	10:00 del 21/05/2019
DATA DI CHIUSURA	12.00 del 5/07/2019
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione alla misura dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi on-line disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nella Misura.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un

	massimo di 100. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative alla Misura: lombardiatostay@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dal 21 maggio 2019	Apertura dei termini per la presentazione delle domande
Entro il 5 luglio 2019	Chiusura dei termini per la presentazione delle domande
Entro 90 giorni successivi dalla chiusura dei termini per la presentazione della domanda	Approvazione del decreto regionale di assegnazione dei contributi
Entro 7 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto	Accettazione dell'agevolazione e richiesta primo acconto pari al 35% del contributo concesso a titolo di anticipazione e per i soggetti privati a fronte della presentazione di una fideiussione pari al 35% del contributo concesso.
Entro il 30 settembre 2020	Richiesta seconda tranche intermedia del 35% previa presentazione di una relazione intermedia e della rendicontazione delle spese sostenute pari ad almeno al 50% delle spese ammesse e per i soggetti privati a fronte anche della fideiussione già presentata rideterminata in riduzione per un importo pari al 20% del contributo concesso, entro e non oltre il 30.09.2020.
Dalla data di presentazione della domanda al 30 giugno 2021	Realizzazione del progetto
Entro il 31 luglio 2021	Richiesta terza tranche a saldo del 30% a conclusione del Progetto, previa presentazione della documentazione contabile e della relazione finale sull'esito del progetto.

MODULISTICA**ALLEGATO A** _ Modulo "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

- ☐ Che l’impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente³, altre imprese.
- ☐ Che l’impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato II:
- (Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- ☐ Che l’impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato II:
- (Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell’impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- ☐ 2.1 - Che all’impresa rappresentata **NON E’ STATO CONCESSO** nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴;

³ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

⁴ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

- ☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- ☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- ☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- ☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- ☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- ☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo)	Intensità di aiuto		Importo imputato
					Ammissibili	Applicati	

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

		prevede l'agevolazio ne		pertinente) o Decisione Commissione UE ⁸			o sulla voce di costo o sul progett o
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

☐ Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

☐ Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGATO B_ Modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis” - modello collegate (controllante o controllata)”

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

⁸ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**Allegato I**);
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁹

- ☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- ☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁰	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹¹	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁹ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹⁰ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

ALLEGATO C _ Modulo di adeguata verifica ("Dichiarazione in tema di antiriciclaggio")

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO - MISURA LOMBARDIA TO STAY

**MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DEL CLIENTE
(AI SENSI DELL' ART. 21 DEL D.LGS. N. 231/2007)**

Il sottoscritto:

.....

Codice fiscale:

.....

In qualità di (*selezionare una delle seguenti alternative*):

- ☐ Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto (*nell'ipotesi di persona fisica*)
- ☐ Legale rappresentante di (*indicare di seguito denominazione e codice fiscale dell'entità rappresentata* ¹²) _____

In forza dei poteri conferiti a mezzo:

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di omessa o falsa
dichiarazione ai sensi dell'art.55 comma 2 e 3 del d.lgs.231/2007

dichiara

1. di essere consapevole che i dati di seguito indicati sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo previsti dal d.lgs. 231/2007 relativi alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ed economico a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo;
2. di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito previsti;
3. di essere consapevole che il rifiuto al rilascio dei dati di seguito previsti comporterà l'impossibilità per l'intermediario finanziario di eseguire le operazioni richieste, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 231/2007;
4. di impegnarsi a provvedere a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali modifiche o variazioni che dovessero intervenire sui dati di seguito rilasciati;

posto quanto sopra, fornisce i seguenti dati:

¹² Se il cliente è uno dei soggetti ricompreso nell'elenco di cui al punto 1 di pag. 8 del presente documento, occorre provvedere alla sola compilazione della sezione A2.

Sezione A) DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DELL'OPERAZIONE/INTESTATARIO DEL RAPPORTO

A1) da compilare solo nel caso di Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto persona fisica:

[illegible]**Dati relativi all'eventuale esecutore:**

COGNOME NOME M
: _ : F : _ :
INDIRIZZO DI RESIDENZA
.....
CAP : _ : _ : _ : _ : COMUNE PROV : _ : _ :

Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 17 maggio 2019

codice fiscale : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
LUOGO DI NASCITA	PROV : _ _ :
DATA DI NASCITA : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
Tipo documento di identificazione : _ _ : _ _ : indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente	
n.° documento : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : (allegare fotocopia documento e C.F.)	
data rilascio : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
scadente il : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
autorità : _ _ : _ _ : indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura	
comune : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
provincia : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
stato : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)	
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2) SI : _ _ :	
NO : _ _ :	
Relazione tra esecutore e cliente: _____	

A2) da compilare nel caso di società, ditta individuale, ente anche pubblico, fondazione, trust o altro soggetto diverso da persona fisica:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA (beneficiario).....	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/	
CAP : _ _ : _ _ : _ _ :	COMUNE PROV : _ _ :
codice fiscale : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
e/o	
partita IVA : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :	
Data di costituzione: _ _ / _ _ / _ _ : _ _ : _ _ :	

Dati relativi al legale rappresentante:

COGNOME	NOME
..... M :__ F :__	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
CAP :__ :__ :__ :__ :__ COMUNE	
PROV :__ :__	
codice fiscale :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__	
LUOGO DI NASCITA PROV :__ :__	
DATA DI NASCITA :__ :__ :__ :__ :__ :__	
Tipo documento di identificazione :__ :__ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente	
n.° documento :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__	
(allegare fotocopia documento e C.F.)	
data rilascio :__ :__ :__ :__ :__ :__	
scadente il :__ :__ :__ :__ :__ :__	
autorità :__ :__ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura	
comune :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__	
provincia :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__	
stato :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__	
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)	
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)	
NO :__	SI :__

Dati relativi all'eventuale esecutore se diverso dal rappresentante legale:

COGNOME	NOME	M :__ F :__
INDIRIZZO DI RESIDENZA		
CAP :__ :__ :__ :__ :__ COMUNE		
PROV :__ :__		
codice fiscale :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__		
LUOGO DI NASCITA PROV :__ :__		
DATA DI NASCITA :__ :__ :__ :__ :__ :__		
Tipo documento di identificazione :__ :__ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente		

n.° documento : _____ (allegare fotocopia documento e C.F.)	
data rilascio : _____	
scadente il : _____	
autorità : _____ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura	
comune : _____	
provincia : _____	
stato : _____ (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)	
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2) NO : _____	SI : _____
Relazione tra esecutore e cliente: _____	

Sezione B) TITOLARE EFFETTIVO DEL RAPPORTO (3) (da compilare solo in caso di soggetto di cui alla precedente sezione A2)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che:
(selezionare una delle seguenti alternative)

- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una ditta individuale e non agisce per conto di persone fisiche diverse dal titolare dell'impresa;
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è un ente ecclesiastico (es. parrocchie, curie, seminari);
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una società ed è controllata da un ente pubblico;

Denominazione e codice fiscale dell'ente controllante:

- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una società e non esistono persone fisiche che: (i) hanno il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale superiore al 25% del capitale sociale o dei diritti di voto nella società; (ii) esercitano in altro modo il controllo sulla direzione della società (ad esempio, in virtù di patti parasociali, legami familiari o di altra natura, o in considerazione dell'influenza esercitata sulle decisioni riservate ai soci, etc.);
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una società ed è controllata da società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti;

Denominazione e codice fiscale della società controllante:

- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è un consorzio o altra organizzazione connotata da una struttura proprietaria analoga (es. rete di imprese, gruppo cooperativo paritetico, gruppo economico di interesse europeo, etc.) o altra organizzazione o associazione di qualsiasi natura e: (i) non esistono persone fisiche che detengano una quota superiore al 25% del fondo o patrimonio dell'organizzazione; (ii) non esistono persone fisiche che, in forza del contratto costitutivo dell'organizzazione ovvero di altri atti o circostanze, siano titolari di una percentuale dei voti all'interno dell'organo decisionale dell'organizzazione superiore al 25% o del diritto di esprimere la maggioranza dei preposti all'amministrazione; (iii) uno o più dei soggetti individuati in base ai predetti criteri non è una persona fisica e non esistono persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o esercitino il controllo diretto o indiretto sul predetto soggetto; (iv) non sono rinvenibili soggetti preposti all'amministrazione che esercitino di fatto influenza dominante sulle decisioni riservate ai partecipanti all'organizzazione, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina dei preposti all'amministrazione;
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una fondazione o un'organizzazione non profit e: (i) i futuri beneficiari sono già stati determinati e non esistono persone fisiche beneficiarie del 25% o più del patrimonio della fondazione o dell'organizzazione non profit; (ii) non esistono persone fisiche che esercitano il controllo, anche di fatto, sul 25% o più del patrimonio della fondazione o dell'organizzazione non profit;
- ☐ se il soggetto di cui al punto A2) è una fondazione o un trust i cui futuri beneficiari non risultano ancora determinati, indicare la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce la fondazione o il trust.

Categoria di persone

- ☐ Il/i titolare/i effettivo/i è/sono il seguente/i seguenti:

COGNOME NOME

M : _ : _ : F : _ : _ :

INDIRIZZO DI RESIDENZA
.....

CAP : _ : _ : _ : _ : COMUNE PROV : _ : _ :

codice fiscale : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ :

LUOGO DI NASCITA PROV : _ : _ :

DATA DI NASCITA : _ : _ : _ : _ : _ : _ :

Tipo documento di identificazione : _ : _ : indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ :
(allegare fotocopia documento e C.F.)

data rilascio : _ : _ : _ : _ : _ : _ :

scadente il : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ : _ :

COGNOME NOME
M :__ F :__

INDIRIZZO DI RESIDENZA
.....

CAP :__:__:__: COMUNE PROV :__:__

codice fiscale :__:__:__:__:__:__:__:__:__:

LUOGO DI NASCITA PROV :__:__

DATA DI NASCITA :__:__:__:__:

Tipo documento di identificazione :__:__ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento :__:__:__:__:__:__:__:__:__:
(allegare fotocopia documento e C.F)

data rilascio :__:__:__:__:__:

scadente il :__:__:__:__:

autorità :__:__ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune :__:__:__:__:__:__:__:__:__:

provincia :__:__:__:__:__:__:__:__:

stato :__:__:__:__:__:__:__:__:

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2) SI :__
NO :__

Relazione tra titolare effettivo e cliente:
.....

COGNOME NOME

M :__ F :__

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP :__:__:__: COMUNE PROV :__:__

codice fiscale :__:__:__:__:__:__:__:__

LUOGO DI NASCITAPROV :__:__

DATA DI NASCITA :__:__:__:__:__

Tipo documento di identificazione :__:__ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento :__:__:__:__:__:__:__:__:__

(allegare fotocopia documento e C.F.)

data rilascio :__:__:__:__:__:__:__

scadente il :__:__:__:__:__:__:__

autorità :__:__ indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune :__:__:__:__:__:__:__:__:__

provincia :__:__:__:__:__:__:__:__:__

stato :__:__:__:__:__:__:__:__:__

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

SI :__

NO :__

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

COGNOME NOME

M :__ F :__

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP :__:__:__: COMUNE PROV :__:__

codice fiscale :__:__:__:__:__:__:__:__

LUOGO DI NASCITAPROV :__:__

DATA DI NASCITA :__:__:__:__:__

Tipo documento di identificazione :__:__ indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :
(allegare fotocopia documento e C.G.)

data rilascio : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :
scadente il : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :
autorità : _ _ : _ _ : indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura
comune : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :
provincia : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :
stato : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ : _ _ :
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2) SI : _ _ :
NO : _ _ :

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

(1) SOGGETTI ABILITATI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 231/2007

I soggetti abilitati al rilascio di attestazione sono elencati nell'art. 11 del D.lgs. 231/2007 e sono:

- banche;
- Poste italiane S.p.A.;
- istituti di moneta elettronica;
- società di intermediazione mobiliare (SIM);
- società di gestione del risparmio (SGR);
- istituti di pagamento;
- società di investimento a capitale variabile (SICAV);
- imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami vita;
- agenti di cambio;
- società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi;
- intermediari finanziari iscritti nell'albo previsto dall'articolo 106 del T.U.B.;
- società fiduciarie sottoposte alla vigilanza di Banca d'Italia ed iscritte nello specifico albo;
- succursali italiane dei soggetti indicati ai punti precedenti aventi sede legale in uno Stato estero;
- Cassa depositi e prestiti S.p.A.;
- soggetti che erogano il microcredito e confidi (anche di secondo grado);
- enti creditizi o finanziari di natura comunitaria;
- enti creditizi o finanziari extracomunitari che siano soggetti ad obblighi equivalenti a quelli previsti dal Decreto Antiriciclaggio;
- società o altri organismi quotati i cui strumenti finanziari siano ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati;
- società o altri organismi quotati di Stato estero soggetto ai medesimi obblighi di comunicazione previsti per le società e gli organismi di cui al punto elenco precedente;
- pubblica amministrazione, ovvero le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale e le agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.

(2) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Per persone politicamente esposte si intendono:

a) ai sensi della Definizione di cui – Art. 1, comma 2, lettera “o” del d.lgs.231/07

"Persone politicamente esposte": le persone fisiche cittadine di Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto.

b) ai sensi dell'Art. 1 Allegato Tecnico al d. lgs. 231/2007

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di governo, i ministri e i vice ministri o sottosegretari;
- b) i parlamentari;
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;

f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge;
- b) i figli e i loro coniugi;
- c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
- d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
- b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno.

c) provvedimento Banca d'Italia del 3 aprile 2013

Si fanno rientrare nella casistica anche le persone residenti sul territorio nazionale che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche sulla base dei criteri di cui all'Allegato tecnico del Decreto Antiriciclaggio, nonché i familiari diretti di tali persone o coloro con i quali intrattengono notoriamente stretti legami.

(3) TITOLARE EFFETTIVO

Art. 2 Allegato Tecnico al d.lgs. 231/2007

(Rif. Articolo 1, comma 2, lettera u d.lgs. 231/2007)

Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di **società**:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di **entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust**, che amministrano e distribuiscono fondi:

- 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
- 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
- 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA
DOMANDA A VALERE SULLA MISURA LOMBARDIA TO STAY**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La

sottoscritto/a _____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

della società denominata

con sede legale nel Comune di

Via _____ CAP _____ Prov.

tel.: _____ cell. Referente:

email

CF _____

—

Indirizzo postale (se diverso da quello legale)

indirizzo P.E.C.

autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario)

in qualità di (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando LOMBARDIA TO STAY quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, del D.L.vo 196/2003 e D.Lgs. 101/2018 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Firma

ALLEGATO E_ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON
HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto in qualità di (titolare/legale rappr.)
della Ditta..... Esercente l'attività di
Cod.Fisc. P.IVA
Recapito telefonico.....E-mail.....
ID Progetto
C.C.N.L. applicato: ☐ edilizia; ☐ edile con soli impiegati e tecnici; ☐ altri settori (specificare
quale)

TIPO DITTA (vedi allegato 1)

☐ Datore di lavoro

☐ Gestione separata – Committente/Associante

☐ Lavoratore autonomo

☐ Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di
arte e professione

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso
di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine**

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

☐ titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a
vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di

corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

- ☐ titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- ☐ agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- ☐ libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- ☐ studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- ☐ altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Firma.....

...

DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- ☐ di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- ☐ di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale.....
- ☐ altro (specificare).....

Firma.....

...

N.B. allegare fotocopia di un documento d'identità valido

Allegato 1

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche

nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

ALLEGATO F_ Scheda di sintesi del Progetto

MISURA LOMBARDIA TO STAY

SCHEDA DI SINTESI

Soggetto Richiedente:

Titolo Progetto:

Descrizione sintetica del progetto (max. 1500 caratteri):

--

SI AUTORIZZA

Regione Lombardia e soggetti da questi delegati in funzione delle specifiche attività che dovranno essere svolte, a diffondere le informazioni contenute nella **Scheda di sintesi** per fini di promozione istituzionale e valorizzazione di progetti finanziati da Regione Lombardia.

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

ALLEGATO G_ Scheda Progetto**ALLEGATO G****MISURA LOMBARDIA TO STAY****SCHEDA PROGETTO****INFORMAZIONI GENERALI DEL PROGETTO**

- 1. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**
(Informazione obbligatoria)

--

- 2. TITOLO DEL PROGETTO**
(Informazione obbligatoria. Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario)

--

3. DURATA DEL PROGETTO (IN MESI)

(Informazione obbligatoria. Si ricorda che gli interventi dovranno essere realizzati entro il termine massimo del 30 giugno 2021 come indicato al punto B.2 del Bando)

4. CARATTERISTICHE SINTETICHE DELL'INTERVENTO

(Informazioni obbligatorie)

4.1 INVESTIMENTO COMPLESSIVO (€): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
di cui:

QUOTA A CONTRIBUTO (%): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE (%): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

4.2 PER I SOLI SOGGETTI PUBBLICI, INDICARE SE LA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'INTERVENTO E' DETERMINATA DAGLI INTROITI DELLE RISCOSSIONI DELLE SANZIONI AI SENSI DELLA L.R. 27/2015, ART.39, COMMA 6

Sì ☐

No ☐

4.3 INTERVENTO CHE INSISTE SU UN TERRITORIO CON NUMERO ABITANTI FINO A 5.000

Sì ☐

No ☐

SE SÌ, INDICARE QUAL È L'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

QUALITÀ PROGETTUALE**5. DESCRIVERE IL CONTESTO NEL QUALE SI INSERISCE IL PROGETTO, COERENTEMENTE CON LE FINALITÀ DELLA MISURA, INDICANDO I BISOGNI A CUI SI INTENDE RISPONDERE ATTRAVERSO LA SUA REALIZZAZIONE**

(Informazione obbligatoria. Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario)

- 6. DESCRIVERE DETTAGLIATAMENTE I CONTENUTI DEL PROGETTO**, evidenziandone:
(Tutte le informazioni sono obbligatorie. Ampliare gli spazi a disposizione per le risposte se necessario)

6.1 OBIETTIVI

6.2 STRATEGIA

(Descrivere dettagliatamente le attività che verranno realizzate per raggiungere gli obiettivi elencati al punto precedente allegando, inoltre, un cronoprogramma di progetto)

6.3 TARGET

(Dettagliare i destinatari dell'intervento quali ad esempio residenti, turisti, investitori, quantificandone il numero, dove possibile)

- 7. ANALISI SWOT DEL PROGETTO:** *descrivere in modo dettagliato i punti di forza, punti di debolezza, le opportunità e le minacce*
(Informazione obbligatoria. Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario)

IMPATTO SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

- 8. DESCRIVERE L'IMPATTO DEL PROGETTO SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ E COMPETITIVITÀ**, *fornendo una stima del valore aggiunto generato*
(Informazione obbligatoria. Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario)

- 9. DESCRIVERE IL PIANO DI INDICATORI CHE VERRÀ IMPLEMENTATO PER MONITORARE E VALUTARE:**
(Tutte le informazioni sono obbligatorie. Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario)

9.1 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO DI CUI AL PUNTO 6.1

9.2 LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 6.2

--

9.3 I RISULTATI COMPLESSIVI E L'IMPATTO GENERATO DALL'INTERVENTO

--

SOSTENIBILITA'

- 10. ELENCARE E DESCRIVERE PUNTUALMENTE LE SPESE CHE VERRANNO SOSTENUTE, indicando per ciascuna annualità l'importo previsto**
(Informazione obbligatoria. Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta e aggiungere righe alla tabella se necessario)

10.1 VOCE A: PROGETTAZIONE PER OPERE E IMPIANTISTICA

Descrizione spesa	2019	2020	2021

10.2 VOCE B: ONERI PER LA SICUREZZA

Descrizione spesa	2019	2020	2021

10.3 VOCE C: ONERI DI COLLAUDO

Descrizione spesa	2019	2020	2021

10.4 VOCE D: OPERE MURARIE/EDILI/IMPIANTISTICHE

Descrizione spesa	2019	2020	2021

10.5 VOCE E: ACQUISTO BENI O SERVIZI DIGITALI

Descrizione spesa	2019	2020	2021

10.6 VOCE F: COSTI FIDEIUSSIONE (solo per soggetti privati)

Descrizione spesa	2019	2020	2021

- 11. ALLEGARE IL PROSPETTO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE O ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI COFINANZIAMENTO**

- 12. ALLEGARE IL CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO COSÌ COME PREVISTO AL PUNTO 6.2 DELLA PRESENTE SCHEDA**
- 13. ALLEGARE LE PLANIMETRIE E LE FOTO DELLO STATO DI FATTO**
- 14. ALLEGARE LE PLANIMETRIE DEL PROGETTO IN SCALA ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO**
- 15. ALLEGARE DICHIARAZIONE DEL RUP PER I SOGGETTI PUBBLICI**

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005